

Teramo. UNA BABY-SITTER DENUNCIATA ACCUDIVA I BAMBINI E NEL FRATTEMPO SOTTRAeva ORO

E' quanto è accaduto ad una famiglia di Teramo che, per necessità lavorative, aveva assunto una baby-sitter per accudire il figlio.

Un giorno, però, la madre ha scoperto che dal cassetto ove era solita riporre i propri ori mancavano quattro bracciali ed una catenina.

Nonostante la ricerca in tutta casa, dei citati gioielli non vi era più traccia.

La mancanza di segni di effrazione e, soprattutto, la presenza di altro oro ancora nel cassetto hanno ben presto fatto convergere i sospetti sull'unica persona al di fuori del nucleo familiare che poteva disporre di tempo e modi per rubare.

"Messa alle strette" la baby sitter ha ammesso la propria responsabilità, aggiungendo di essersi disfatta di quanto sottratto presso un compro oro.

La proprietaria si è così recata nell'esercizio indicato, riscontrando che i beni erano stati effettivamente stati lì venduti.

Gli accertamenti della Questura hanno poi consentito di verificare che la vendita, regolarmente registrata, come previsto dalla normativa di settore, era stata fatta dalla baby-sitter. Non è stato però possibile rientrarne in possesso perché già ceduta per la fusione il giorno prima, dopo dodici giorni di giacenza. La ragazza è stata denunciata per furto.

Teramo, 14 marzo 2014